

L'INTERVISTA Il presidente del Circolo Nautico di Torre del Greco Mattia Mazza: «Dalla scuola alle regate agonistiche: il nostro obiettivo è valorizzare la vela»

«Ai giovani la nostra passione per il mare»

DI MIMMO SICA

LIl Circolo Nautico Torre del Greco è presieduto da tre anni da Mattia Mazza. Conta sul sostegno di circa 320 soci, annovera oltre 400 tessere alla FIV, ed è centro all'avviamento allo sport (CAS) del CONI. È scuola di Vela della FIV e Centro tecnico Federale zonale.

Presidente quando e come è nato il circolo?

«Il 6 giugno 1955 per iniziativa di appassionati locali che decisero di rilevare, dalla Società Polisportiva "Turris", una piccola concessione demaniale posta all'estremità di Levante del Porto. Erano Giovanni Cimmino, Basilio Liverino, Tommaso Borrelli, Gennaro Russo, Costantino Rivieccio, Giuseppe Venditti, Antonio Accardo, Nicola Baffi a cui si affiancano subito Francesco Coscia, Raffaele Capano, Giovanni Palomba e Gennario Serio. Costituiscono un Comitato promotore per la costituzione di una libera Associazione Nautica».

Quando fu fondata?

«Il 14 dicembre del 1961. Un gruppo di soci, spronati e guidati dall'ex sindaco della Città Francesco Coscia, diede vita ad un nuovo Sodalizio Sportivo, il "Circolo Nautico Turris". La sua mission era sempre quella di promuovere gli sport del mare, ma sul piano pratico fu immediatamente operativo. Si diede immediatamente inizio alla costruzione di una splendida sede che, realizzata con molte difficoltà nel giro di alcuni anni, ancora oggi è un valido esempio di funzionalità ed eleganza».

Quando ci fu la svolta nell'ambito sportivo?

«Con l'affiliazione alla Federazione Italiana Vela (FIV) nel 1970. Iniziò, infatti, organica-

mente e senza interruzioni un'attività che ha portato il Sodalizio, nel giro di un decennio, ad occupare un posto di prestigio nel panorama velico napoletano, uno dei più ricchi di tradizione in senso assoluto, e, di conseguenza, in quello Nazionale. Nel 1971 l'Assemblea Generale dei Soci, approvando il nuovo statuto, decise di adottare il nome definitivo di Circolo Nautico di Torre del Greco. Digno di essere ricordato sul piano sportivo è il primo Campionato Italiano Juniores della Classe 420 nel 1976 che ebbe una forte risonanza nazionale per la puntuale organizzazione sia in mare e sia in terra».

Il vostro punto di forza è la vela. Come si articola?

«Abbiamo una scuola e partecipiamo a regate a livello agonistico»

Ci parli della scuola

«E' necessario premettere che nasce dal forte desiderio di trasmettere soprattutto ai giovani, a partire dai bambini di sette anni di età, la passione per il mare che è dentro ciascuno di noi. Gianluigi Ascione, velista di fama nazionale e vice presidente, è un maestro di rara bravura e ricco di entusiasmo. I corsi sono di tre tipi: quello di iniziazione (optimist, 555 fiv, meteor, bavaria), quello di perfezionamento, utilizzando le stesse imbarcazioni, e quello per match race con il 555fiv e il meteor».

Per quanto riguarda l'agonismo?

«Facciamo parte del Comitato "Vele di Levante" che dall'anno scorso è presieduto da Gianluigi Ascione. Con noi ne fanno parte il Circolo Nautico Torre Annunziata, lo Yacht Club Capri, il Circolo Nautico Arcobaleno, la Lega Navale di Torre del Greco, la Lega Navale di Castellammare di Stabia, la Le-



— A sinistra il presidente del circolo nautico Mattia Mazza. A destra il presidente della Fiv Carlo Croce

ga Navale di Vico Equense. Partecipiamo al campionato che si organizza ogni anno. Poi siamo l'unico circolo nautico non napoletano che parte del Comitato Grande Vela presieduto dal mitico Pippo dalla Vecchia e partecipiamo alle regate che vengono organizzate».

Quale è stata l'ultima regata alla quale avete preso parte?

«La tappa a Torre del Greco dell'8 marzo 2015 del Campionato Invernale d'Altura Golfo di Napoli 2014/2015 organiz-

zato dalla Grande Vela»

La vittoria più recente?

«Il Campionato Nazionale del Tirreno classe Miniatura organizzato a fine aprile dal Reale Yacht Club Canottieri Savoia, dalla Lega Navale Italiana sezione di Napoli e dallo Sport Velico Marina Militare di Napoli con la collaborazione del Club Nautico della Vela, del Circolo Nautico Torre del Greco e della Lega Navale di Pozzuoli. Lo ha vinto "Mary Poppins", l'imbarcazione del nostro socio

Claudio Polimene»

L'evento da voi organizzato che considera di maggiore prestigio?

«Il Campionato Italiano Under19 (Laser Radial, 420, 29er ed Hobie Cat 16) E' stato ospitato da noi nel 2012 riunendo per la prima volta tutte le categorie»

Avete anche un'attività sociale?

«Certamente e nell'ultimo quinquennio ha avuto un forte impulso grazie alle nuove leve dirigenziali. Le attività culturali sono di casa anche perchè il nostro sodalizio è forse l'unica location in città che possa ospitare eventi di particolare livello. Tra i tanti personaggi che sono venuti da noi cito Vittorio Sgarbi, che ha tenuto una conferenza sulla pittura del Quattrocento e del Cinquecento, e il direttore de Il Sole 24 Ore, Roberto Napolitano, che ci ha intrattenuti in un dibattito di notevole interesse. Ha eletto sede presso il circolo l'Associazione Marechiaro che organizza tornei di burraco ogni domenica e ogni martedì. Costituisce un ulteriore forte motivo di aggregazione come lo è anche l'ottimo ristorante che abbiamo»

Siete impegnati nel sociale?

«Da sempre siamo radicati nel territorio e aiutiamo attraverso associazioni onlus ragazzi drogati e abbandonati a se stessi. Con la vela, poi, siamo entrati nelle scuole e facciamo corsi gratuiti a chiusura di anno scolastico estendendoli anche ai ragazzi "di strada" che vogliono avvicinarsi a questo sport».

